

**Comune di Ambivere
Provincia di Bergamo
Piano di Governo del Territorio
Valutazione Ambientale Strategica
del Documento di Piano**

**PARERE MOTIVATO
per adozione del Piano di Governo del Territorio**

*Autorità Competente per la VAS:
Arch. Giovanni Perico*

*Autorità Procedente:
Responsabile del Settore Tecnico
Ing. Morlotti Cristiano*

20 giugno 2012

**L'AUTORITÀ COMPETENTE PER LA VAS, D'INTESA CON L'AUTORITÀ
PROCEDENTE**

VISTA

la legge regionale 11 marzo 2005 n. 12, "Legge per il governo del territorio", con la quale la Regione Lombardia ha dato attuazione alla direttiva 2001/42/CE del Parlamento Europeo del Consiglio del 27 giugno 2001 concernente la valutazione degli effetti di determinati piani e programmi sull'ambiente;

PRESO ATTO CHE

il Consiglio regionale nella seduta del 13 marzo 2007, atto n. VIII/10351 ha approvato gli Indirizzi generali per la valutazione ambientale di piani e programmi in attuazione del comma 1 dell'articolo 4 della legge regionale 11 marzo 2005, n. 12;

CONSIDERATO

che a seguito di approvazione da parte del Consiglio Regionale degli Indirizzi citati la Giunta regionale ha proceduto all'approvazione degli Ulteriori adempimenti di disciplina;

VISTO

il Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 recante "Norme in materia ambientale" concernente "Procedure per la valutazione ambientale strategica (VAS), per la Valutazione d'impatto ambientale (VIA) e per l'autorizzazione ambientale integrata (IPPC);

VISTO

l'atto di nomina dell'Autorità competente per la VAS, nella persona dell'arch. Giovanni Perico, Responsabile dell'Area Tecnica 1 del Comune di Bonate Sopra (BG)

PRESO ATTO CHE:

- a. l'Amministrazione Comunale con avviso del 15.10.2008, reso noto al pubblico mediante affissione, in pari data, all'albo pretorio del Comune e sul quotidiano di interesse locale "*L'Eco di Bergamo*", ha dato avvio al procedimento per la stesura del Piano di Governo del Territorio;
- b. con Deliberazione di Giunta Comunale n.51 del 18.05.2010, come modificata con successiva deliberazione n. 120 del 23.11.2010 è stato dato avvio al procedimento Valutazione Ambientale Strategica del Documento di Piano di Governo del Territorio e sono stati individuati:
 - i soggetti competenti in materia ambientale: A.R.P.A. Lombardia (sede di Bergamo) - A.S.L. di Bergamo - Ente parco PLIS del Monte Canto e del Bedesco - Direzione Regionale per i Beni culturali e paesaggistici della Lombardia - Soprintendenza per i Beni Architettonici e Paesaggistici - Soprintendenza per i Beni Archeologici - Autorità Bacino del Fiume Po - Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca - Hidrogest S.p.A. - Uniacque S.p.A;
 - I seguenti enti territorialmente interessati: Regione Lombardia, Direzioni Generali: Qualità dell'Ambiente, Territorio e Urbanistica, Agricoltura, Reti e Servizi di Pubblica Utilità, STER di Bergamo - Provincia di Bergamo, Direzioni Generali: Ambiente, Tutela delle Risorse Naturali, Pianificazione Territoriale, Urbanistica e Grandi Infrastrutture, Cultura Sport e Tempo Libero, Agricoltura Caccia e pesca, Progettazione Viabilità e Trasporti, ENAC Ente Nazionale Aviazione Civile

- I seguenti Comuni confinanti (Mapello, Palazzago, Sotto il Monte Giovanni XXIII, Pontida);
 - I seguenti soggetti portatori di interesse pubblico: Associazione ANA Protezione Civile, Associazione Agricoltori Coldiretti di Bergamo, Associazione Piccole e Medie Industrie di Bergamo, Comitato dell'Isola;
 - come modalità informativa del pubblico del processo di VAS la divulgazione e la pubblicizzazione delle informazioni correlate attraverso il sito internet del Comune di Ambivere, unitamente ad incontri con i principali soggetti interessati.
- a. come modalità informativa del pubblico del processo di VAS la divulgazione e la pubblicizzazione delle informazioni correlate attraverso il sito internet del Comune di Ambivere, unitamente ad incontri con i principali soggetti interessati.
- c. che in data 24 gennaio 2011 è stata convocata la prima conferenza di valutazione;
- d. che in data 06 giugno 2012 è stata convocata la seconda conferenza di valutazione finale;
- f. alle date sotto indicate sono giunti i pareri e contributi in tabella, dagli Enti in elenco, le cui controdeduzioni sono allegate al presente parere motivato – Allegato 1:

Ente	Data di arrivo	Oggetto
1. Sig. Biffi	02.05.2012 prot. n. 2659	<i>"Osservazioni al RA del PGT del Comune di Ambivere"</i>
2. Consorzio di Bonifica della Media Pianura Bergamasca	04.05.2012 prot. n. 2736	<i>"Il VAS PGT Ambivere – Ns. indicazioni e prescrizioni"</i>
3. ARPA di Bergamo	04.06.2012 prot. n. 3432	<i>"Parere su rapporto ambientale e proposta di Documento di Piano nell'ambito del processo di Valutazione Ambientale Strategica (VAS) del PGT di Ambivere (BG)"</i>

4. Ministero per i beni e le attività culturali	05.06.2012 prot. n. 3467	<i>“Trasmissione osservazioni alla valutazione ambientale strategica – VAS”</i>
5. Provincia di Bergamo – Servizio Ambiente	06.06.2012 prot. n. 3484	<i>“VAS del PGT del Comune di Ambivere: contributi e osservazioni.”</i>
6. ASL – Settore Prevenzione di Bonate Sotto	06.06.2012, prot. n. 3502	<i>“Considerazioni epidemiologiche sul territorio del Comune di Ambivere”</i>

g. successivamente alla seconda conferenza di valutazione del 06.06.2012, sono state apportate delle lievi modifiche al PGT, riguardanti sostanzialmente l'ambito di trasformazione AT1, di cui si riporta nella seguente figura l'assetto territoriale presentato durante la II conferenza di VAS e quello modificato successivamente:



Figura 1 – AT1 presentato alla II di VAS (a sinistra) e stato modificato (a destra)

L'area in oggetto mantiene inalterati i parametri urbanistici; le destinazioni d'uso, il perimetro dell'area; è stato modificato solo in parte lo studio planimetrico dell'area (zona nord) migliorando l'inserimento degli edifici sia sotto il profilo urbanistico sia sotto il profilo ambientale

VALUTATI

- gli effetti prodotti dall'Attuazione del Piano di Governo del Territorio sull'ambiente;
- le osservazioni pervenute ed il complesso delle informazioni costituenti la documentazione prodotta;

VISTI

- i verbali delle Conferenze di Valutazione,

per tutto quanto esposto

DECRETA

1. di esprimere, ai sensi dell'art. 15 del Decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 così come modificato dal Decreto legislativo 16 gennaio 2008, n. 4 e ai sensi della D.C.R. 13 marzo 2007, n. VIII/351 e D.G.R. n. VIII/6420 e successive modifiche e integrazioni, **PARERE POSITIVO** circa la compatibilità ambientale del piano/programma
2. di provvedere alla trasmissione di copia del presente decreto ai medesimi soggetti individuati quali competenti in materia ambientale oltre che agli enti territorialmente interessati;
3. di provvedere alla pubblicazione del presente provvedimento sul sito web del Comune di Ambivere.

Autorità Competente per la VAS

Arch. Perico Giovanni

Autorità Procedente

Ing. Morlotti Cristiano

A handwritten signature in black ink, appearing to read 'C. Morlotti', is written over a horizontal line.

CONTRODEDUZIONI – ALLEGATO 1

O - Osservazione

R - Risposta

ARPA Bergamo

1. O – valutazione della capacità residua dell'impianto di depurazione di Brembate e della rete acquedottistica, correlando il dato con l'incremento della popolazione previsto dal PGT e dall'esaurimento dei diritti edificatori del PRG
R – Si prende atto della richiesta e si aggiorna il Rapporto Ambientale.
2. O – Aggiornamento del paragrafo 5.4.2 del rapporto ambientale, relativo alla zonizzazione della Regione Lombardia per la qualità dell'aria, con riferimento alla nuova D.G.R. IX/2605 del 30.11.2011, che ha revocato la D.G.R. 5290/2007.
R – Si prende atto dell'osservazione e si aggiorna il Rapporto Ambientale.
3. O – indicazione, nelle schede degli ambiti di trasformazione allegati al RA, delle distanze tra i nuovi AT e i campi sportivi esistenti.
R – Si prende atto dell'osservazione e si aggiornano le schede degli ambiti allegati al Rapporto Ambientale
4. O – proposta di creazione di un set di indicatori per il monitoraggio relativo alla dinamica della popolazione.
R – E' in fase di studio un set di indicatori relativo agli andamenti demografici (età della popolazione, trend di crescita dei residenti ecc.), da aggiornare e rendere pubblico sul breve periodo (ogni anno)
5. O – Proposta di utilizzare gli esiti del monitoraggio periodico relativi alla dinamica della popolazione per rivedere le ipotesi di edificazione, nel caso in cui la crescita demografica sia inferiore agli abitanti teorici previsti.
R – Si aggiorna il set degli indicatori relativi alla dinamica della popolazione.
6. O – dare la priorità (tramite incentivi) agli interventi di recupero e ristrutturazione rispetto a quelli su suolo libero.
R – Sono previste misure incentivanti e premiali negli articoli delle Norme di attuazione del Piano delle Regole
7. O – componente geologica: allegare l'asseverazione del geologo che attesti di aver seguito i dettami della normativa vigente, mediante dichiarazione sostitutiva di atto notorio di cui all'allegato 15 della D.G.R. 8/1566 del 22.12.2005.
R – l'asseverazione è stata protocollata presso gli uffici comunali in data 17.04.2012
8. O – richiesta di determinare sia le DPA che le fasce di rispetto degli elettrodotti aerei e/o interrati (comprese le cabine elettriche) e rappresentarle nelle tavole di piano.
R – Le fasce di vincolo degli elettrodotti sono inserite nella tavola PdR7 – Tavola dei vincoli. E' stata inoltre predisposta richiesta di vincolo agli enti gestori delle linee

9. O – Si evidenzia che nella tavola dei vincoli non è presente la fascia di inedificabilità del Torrente Cargello, mentre lo stesso viene evidenziato nella tav. DdP 2.5
R – La tavola citata del Ddp 2.5. “La carta geomorfologica” è una tavola di tipo conoscitivo. In data 24/02/11 è stato consegnato allo STER della Regione Lombardia lo studio di individuazione del reticolo idrico minore e delle relative norme di polizia idraulica per espressione del parere; lo stesso materiale è servito per rappresentare la tavola PdR 4.3 – Tutela irrigua. Dallo studio inerente il reticolo idrico non è riportata la fascia di inedificabilità del Torrente Cargello.
10. O – evitare la realizzazione di nuovi Ambiti di trasformazione nel raggio di 500 m dagli impianti della ditta Somet S.p.A. e Mazzucconi S.p.A..
R – Si evidenzia che nel DdP l’area occupata dalle ditte Somet S.p.A. e Mazzucconi S.p.A. risulta inserita come Riqualficazione dei margini urbani produttivi. L’art. recita *“Riqualficazione delle aree con la possibilità di cambio di destinazione d’uso da monofunzionale produttivo a polifunzionale - terziario direzionale e commerciale nel limite degli esercizi di vicinato. Tali trasformazioni dovranno avvenire mediante il governo delle superfici edificabili, sulla base di un progetto “sostenibile” che dimostri di garantire miglioramenti ambientali”*.
Dall’articolo si evince in modo inequivocabile la volontà dell’A.C. di riqualficare l’area, oggi utilizzata dagli impianti della ditta Somet S.p.A. e dalla ditta Mazzucconi S.p.A.
11. O – AT1: si propone di ridefinire gli assetti planivolumetrici a seguito di studio acustico, inoltre si evidenzia la presenza di un pozzo ad uso idropotabile;
R – Il progetto di suolo dell’Area di trasformazione è stato modificato tenendo in considerazione le richieste evidenziate ed ha traslato gli edifici residenziali verso l’interno garantendo la una fascia di rispetto stradale verso la S.p. 342 “Briantea” di 30 mt.
Per quanto riguarda il pozzo ad uso idropotabile, esso è segnalato nella tavola PdR 7 .- la carta dei vincoli.
12. O – AT2: ambito a ridosso della S.P. 342 “Briantea” che ricade nel raggio di 500 mt. dai confini della ditta Somet S.p.A.
R – Per quanto riguarda la distanza la S.P. 342 “Briantea” si segnala che l’ambito è con destinazione produttiva, terziaria con una componente commerciale, pertanto destinazioni strettamente connesse alla posizione prospiciente la S.P. 342 “Briantea”.
Per quanta riguarda la vicinanza agli impianti Somet S.p.A. si evidenzia che l’ambito è di carattere non residenziale e che tra lo stesso ambito e la predetta ditta è interposto un altro ambito produttivo.
13. O – ATps1: si segnala la vicinanza all’impianto sportivo
R – Saranno predisposte tutte le misure atte a mitigare a livello ambientale e acustico.
14. O – ATps4: si segnala che tale intervento genera un’area di atterraggio AP2 che sembra ricadere nei 500 mt dagli impianti Somet S.p.A. e Mazzucconi S.p.A.
R – Si precisa che la destinazione d’uso dell’ambito è da ricondursi a deposito.
15. O – ATps3: vicinanza pozzo ad uso idropotabile
R – già argomenta nella risposta 11

16. O – ATps4: ambito destinato alla realizzazione di deposito; si dovrà tener conto dell'elettrodotto e della fascia di rispetto del Torrente Dordo. In fase progettuale preserverà la naturalità dell'area a ridosso del Torrente Dordo per la realizzazione delle opere a verde impiegando specie vegetali autoctone.
R – Nella scheda d'Ambito si evidenzia la distanza dal Torrente Dordo e la necessità di adottare soluzioni tipologiche di qualità e innovative con inserimento di opere di mitigazione ambientale al fine di ottenere un inserimento coerente con l'ambiente circostante.
17. O – ATps5: Ambito con la presenza di zona di rispetto del pozzo ad uso idropotabile.
R – già argomenta nella risposta 11
18. O – ATp1: obbligo di redigere studio di previsione di clima acustico in quanto vicino agli impianti sportivi.
R – Sarà richiesto in fase progettuale
19. O – ATp2: si dovrà tener conto della fascia di rispetto del corso d'acqua.
R – Si prende atto. Sarà considerato in fase progettuale
20. O – ATc2: tenere in considerazione la fascia di rispetto elettrodotto e la fascia di rispetto del corso d'acqua.
R – nel progetto di suolo dell'Area di Trasformazione confermata sono state considerate entrambe le fasce di rispetto.
21. O – ATc3: prima di previsioni planivolumetriche esaminare la relazione previsionale del clima acustico. Osservare le disposizioni di legge per la realizzazione delle fognature
R – Si prende atto. Sarà considerato in fase progettuale.
22. O – ATc4: Ambito con la presenza di zona di rispetto del pozzo ad uso idropotabile.
R – già argomenta nella risposta 11

Provincia di Bergamo

23. O – Agli atti degli uffici provinciali risulta l'effettuazione di un'indagine sulla qualità dei suoli da parte di A.R.P.A. Bergamo che con nota del 28.11.11 prot. 7725 ha segnalato la presenza di sostanze con concentrazioni superiori ai limiti di legge (Parte IV – Titolo V Allegato 5 del D. Lgs. 152/06)
R – Si prende atto del documento e si aggiorna il Rapporto Ambientale.
24. O – Nella cartografia del DdP si evince la presenza di un'area definita come "Ambito di conversione ambientale" che non risulta menzionata nel RA
R – Si precisa che nelle tav. del Ddp 2.8 – Criticità potenzialità (tavole di analisi conoscitive) – l'area in oggetto viene definita come "Ambito produttivo di elevato degrado ambientale". Nelle NA del DdP l'area risulta inserita come Ambito produttivo di riqualificazione ove si recita "Obiettivo Riqualificazione delle aree con la possibilità di cambio di destinazione d'uso da monofunzione produttivo a polifunzionale - terziario direzionale e commerciale nel limite degli esercizi di

vicinato. Tali trasformazioni dovranno avvenire mediante il governo delle superfici edificabili, sulla base di un progetto "sostenibile" che dimostri di garantire miglioramenti ambientali". Si prende atto della richiesta e si aggiorna il Rapporto Ambientale.

25. O – Argomentare il dimensionamento maggiore del trend registrato nell'ultimo decennio
R – L'A.C. ha programmato opere pubbliche strategiche (RSA, Municipio, nuova strada di collegamento alla S.P. 342 "Briantea") che hanno generato potenzialità edificatorie in compensazione alla cessione di aree ritenute prioritarie.
Si evidenzia che nel tessuto urbano consolidato dell'intero territorio comunale non vi è più disponibilità edificatoria, in quanto le norme di fatto non prevedono ampliamenti edificatori.
26. O – Nelle Aree di Trasformazione all'interno delle schede di valutazione si consiglia di arricchire le valutazioni di mitigazione ambientale e compensazioni con temi di natura e biodiversità
R – Si prende atto della richiesta.
27. O – L'Atp1 risulta ricadere all'interno di elementi di I livello entro i quali la D.G.R. 10962/09 indica di evitare trasformazioni.
R – Si precisa che nello studio di suolo della ATp1 l'area interessata dalla RER risulta mantenuta a parco della futura RSA, salvaguardando le proprietà naturalistiche ed ambientali dell'area, mentre il corpo edilizio risulta definito nella parte est a completamento dell'area edilizia esistente
28. O – In merito alle analisi delle alternative non si trovano riferimenti nel RA
R – Si prende atto della richiesta e si aggiorna il Rapporto Ambientale.

Consorzio di bonifica della media pianura bergamasca

29. O – Si chiede di provvedere la definizione del reticolo idrico minore
R – Lo studio di individuazione del reticolo idrico minore e delle relative norme di polizia idraulica è stato depositato presso il protocollo dello STER del Regione Lombardia in data 24/02/11. Si è quindi in attesa della formulazione del parere per potere concludere l'iter di adozione/approvazione.
30. O – Si chiede nelle AT la funzionalità idraulica
R - Si prende atto dell'osservazione e si evidenzia che per quanto attiene alla funzionalità idraulica, agli scarichi e agli allacci verranno presi contatti con l'ente per verificare in sinergia le proposte progettuali ed a valutare possibili varianti migliorative.

ASL Bergamo

31. O – Richiesta di realizzazione di nuovi percorsi ciclopedonali e di un sistema di verde pubblico
R – Il sistema verde verrà incrementato di circa mq. 25.000, le rispettive attrezzature e tematismi assumeranno un ruolo fondamentale contribuendo ad

implementare in modo significativo le connessioni tra le aree residenziali e le aree naturalistiche adiacenti al Torrente Dordo. L'ambito favorirà il rafforzamento dei percorsi ciclopedonali lungo "l'asta" del Dordo e le connessioni con i margini del territorio edificato.

Si prevede inoltre una maglia di percorsi ciclopedonali che permette il collegamento di interi ambiti del territorio comunale.

Si prevedono i seguenti nuovi percorsi ciclopedonali per circa 3.900 ml.

Ministero per i Beni e le Attività Culturali

32. O – Fornisce tutta la documentazione legislativa interessata dall'Ente sotto il profilo Paesaggistico sia sotto il profilo culturale.

R – Si prende atto delle indicazioni dettagliate legislative fornite facendole proprie

33. O – Definisce che alcune Aree di trasformazione (ATps1, ATps4, Atp1, ATc2) ricadono nel decreto di dichiarazione di notevole interesse pubblico, che altre AT (AT1, ATps3, ATps5, ATc3) insistono su aree che il PTCP definisce "aree agricole con finalità di protezione e conservazione.

R – Si prende atto delle indicazioni fornite, ma si precisa che sono già state valutate opere di mitigazione e compensazione naturali ed ambientali e che comunque si prende sin d'ora contatti con gli enti preposti alla tutela delle aree per concertare l'inserimento paesaggistico e naturale degli interventi.

Sig. Biffi

34. O – Chiede che vengano presi in considerazione specifici aspetti del PTR (Piano Territoriale Regionale) e degli ATR.

R – Si prende atto della segnalazione. Si specifica che gli obiettivi del PTR riguardanti l'uso del suolo sono riportati nella parte inferiore della matrice di coerenza esterna (pag. 2). Essi rappresentano una sintesi di quanto più ampiamente illustrato nel PTR. Inoltre gli Ambiti di Trasformazione, pur se non riportati esplicitamente in una matrice ad hoc, sono la rappresentazione fisica sul territorio delle azioni di piano ed a queste sono intimamente legate.